



## *Ministero degli Affari Esteri*

*Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles II*

*Direttore*

- VISTO** il d.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'“Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la legge 22 dicembre 1990, n. 401, recante la “Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero”;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri del 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero”;
- VISTO** il d.lgs. 15/12/2006, n. 307, recante “Riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli affari esteri”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, “Nuovo codice degli appalti”, recante la riforma del codice dei contratti pubblici, e sue successive modifiche e integrazioni, e in particolare, al titolo II (“L'ambito di applicazione”), l'art. 13.4 il quale prevede che “con regolamento del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, sono disciplinate le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero”;
- VISTO** il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero”, come novellato con D.M. AA.EE. 17/01/2024 n. 32;
- VISTO** il messaggio MAE0213894 del 21.11.2017 e preso atto delle raccomandazioni di cui al messaggio MAE0000425 del 2.01.2018, nonché delle Istruzioni operative (versione aggiornata al 05.06.2024) relative alle procedure di scelta del contraente e all'esecuzione dei contratti da svolgersi all'estero;
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 4854/0172 del 05/09/2024, registrato dall'Ufficio Centrale di bilancio presso il MAECI al n. 2520 in data 03/10/2024 e così giunto a perfezionamento, con cui è stata disposta la nomina del Prof. Pierre Di Toro a Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura in Bruxelles ai sensi dell'art. 14, comma 6 della Legge 401/1990;
- VISTA** la Legge di Bilancio 2026 (legge del 30.12.2025 n. 199) di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;
- VERIFICATI** nel Bilancio di previsione di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2026 i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;
- VISTO** il messaggio MAECI|2230150|28/11/2025|0001740 - “Bilancio di Previsione 2026 – Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles. Approvazione, osservazioni e raccomandazioni”;
- VISTE** le Determine n. 2/2025 e 141/2025 con le quali si affidava all'Avv. Andrea Di Paoli la missione di recupero dell'IVA dovuta dalla società Compagnons Couvreurs Père & Fils srl all'Istituto per un importo complessivo di 11.989,38 euro;
- VERIFICATO** che le summenzionate procedure non hanno dato esito positivo in quanto la società debitrice

non ha rimborsato l'IVA entro i tempi richiesti (marzo 2025) né ha dato seguito ai tentativi di contatto da parte dell'Avv. Di Paoli, compreso un atto di citazione in Tribunale presentato contro la società debitrice dal suddetto Avvocato;

**VERIFICATO** che la società debitrice non ha dato seguito al pagamento di quanto dovuto all'Istituto nonostante sussista una sentenza passata in giudicato;

**RITENUTO** necessario presentare un atto di esecuzione della sentenza contro la società debitrice, affidando l'incarico all'Avv. Andrea Di Paoli;

**VISTA** la tabella relativa alle liquidazioni giudiziali dei compensi degli avvocati in ambito civile (artt. 1-11 D.M. 55/2024) secondo la quale per la causa in questione il compenso tabellare ammonterebbe a 2.457,00 euro oneri fiscali esclusi;

**CONSIDERATO** che le spese per questa terza fase di citazione in giudizio della società debitrice, comprendono spese notifica per € 861,47, indagini patrimoniali per € 20,15 e un fondo spese per pignoramento per un importo stimato di € 900,00, per un totale di spesa di 1.781,62 (prot. MAECI|2230150|28/04/2026|0000767-A);

**CONSIDERATO** che, per la tipologia e per il valore stimato delle spese da sostenere, l'articolo 1, c.1 lettera m) del DM n. 32 del 17 gennaio 2024, prevede che le ditte e società cui affidare la fornitura di beni e servizi siano selezionate mediante affidamento diretto;

**CONSIDERATO** che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento Salvatore Marfella, Addetto Culturale dell'Istituto, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo stimato appare congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti e le esperienze pregresse previsti per l'affidamento del servizio;

**ACCERTATA** la copertura di cassa;

## DETERMINA

### Art. 1

Ai sensi del Regolamento 192/2017 è affidato, per le motivazioni richiamate in premessa, all'**Avvocato Andrea Di Paoli** (87, Avenue Louis Lepoutre, 1050 Bruxelles, TVA BE0662971937) i servizi necessari alla presentazione di atto di esecuzione della sentenza contro la società Compagnons Couvreur Père & Fils srl volto al recupero dell'IVA per l'importo specificato in premessa.

### Art. 2

La spesa connessa è stimata in un massimo di 2.000,00 (duemila/00) euro, oneri fiscali esclusi, ed è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio, in particolare al *Capitolo II.11 Spese amministrative* per l'esercizio finanziario 2026.

### Art. 3

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", è stato acquisito il

**CIG BB758E2C24.**

**Art. 4**

L'affidamento avviene tramite accettazione del preventivo.

**Art. 5**

Il Responsabile unico del procedimento è l'Addetto culturale dell'Istituto, Dott. Salvatore Marfella che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles,

Il Direttore

Pierre Di Toro